Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"
E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it
Sito Web: www.iistorriani.it
ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO
Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA 037228380 - Fax: 0372412602
ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA 037235179 - Fax: 0372457603

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

INDIRIZZO Manutenzione Mezzi di Trasporto

CLASSE 5 sez BMMT **ANNO SCOLASTICO 2021/22**

COORDINATORE **LENZI FIORELLA**

SEGRETARIO **ANASTASIO TOMMASO**

1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	*Docente*	*Firma*
LAB. TECN. ESERC. MEC	ANASTASIO TOMMASO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BONALI DANIELE	
STORIA	BONALI DANIELE	
LINGUA INGLESE	PRINCIPATO GIOVANNA	
MATEMATICA	LENZI FIORELLA	
RELIGIONE	AMORE LUIGI	
SCIENZE MOTORIE	GINEVRA PIETRO	
TECN.DIAGN.MANUT.	ALFANO STEFANO ANASTASIO TOMMASO	
TECN.ELE-ELON APPLIC,	CONTICELLI GABRIELE FORTI ALESSIO	
TECN.MECC.APPLICAZ..	MANCASTROPPA FRANCESCO ANASTASIO TOMMASO	

2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

- **2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
  (considerare i seguenti indicatori: comportamento, rapporto con i docenti, capacità di ascolto, attenzione , partecipazione...)

La classe è composta da 24 studenti, di cui 6 provenienti dalla classe quarta di altri Istituti ed uno dalla quinta del precedente anno scolastico; questi ultimi, con evidenti lacune pregresse, appaiono piuttosto a disagio nella partecipazione al dialogo educativo, nonostante che ogni docente si sia attivato per un ripasso capillare nella propria disciplina, mirato ad uniformare la preparazione di base, essenziale allo svolgimento del programma di quinta; di costoro, tra l'altro, nessuna documentazione ufficiale è ancora pervenuta - nonostante regolare richiesta e successivo sollecito da parte della segreteria- dall'Istituto di provenienza.
Salvo che per un esiguo gruppo di allievi, il rapporto con la quasi totalità docenti, consolidatosi nel corso degli anni di studio, è educato. partecipato e costruttivo; la docente di inglese, tuttavia, assegnata da poco alla classe, lamenta superficialità di atteggiamento da parte di alcuni, con coinvolgimento indiretto di parecchi altri

- **2.2 COMPOSIZIONE**

n. totale allievi: 24

n. maschi: 24

n. femmine: //

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico precedente: .....

- **2.2 COMPOSIZIONE**

Numero alunni promossi a giugno	15 dalla 4 BMMT 6 da altri Istituti Professionali
Numero alunni promossi a settembre	2
Numero alunni ripetenti	1 dalla 5 AMMT
Numero alunni provenienti da altre scuole	6
Numero alunni con BES	2

- **2.3 VALUTAZIONE MEDIA DELLA CLASSE (A.S. PRECEDENTE)**

MEDIA	ALLIEVI ex 4BMMT	da altri ISTITUTI
6≤ M ≤ 7	12	n, p. (^)
7< M≤ 8	4	n, p.
8< M ≤ 9	1	n, p.
9< M ≤ 10		

(^) n,p: dato non ancora pervenuto

- **2.4 DEBITI (A.S. PRECEDENTE)**

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
TECN.ELE-ELON APPLIC,	1
TECN.DIAGN.MANUT.	1

- **2.5 VOTO DI CONDOTTA (A.S. PRECEDENTE)**

VOTO	ALLIEVI ex 4BMMT	da altri ISTITUTI	ALLIEVO EX 5AMMT
6	//		
7	//	n, p.	1
8	11	n, p.	
9	4	n, p.	
10	2	n, p.	

3. PROGRAMMAZIONE

- **3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi**

Sulla base di: D.P.R. n. 87/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 5 del 16/1/2012 e come riportato nella programmazione di istituto.
II profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:
- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;

- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;

- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze.

G1 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

G2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

G3 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

G4 - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

G5 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

G6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

G7 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

G8 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

G9 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

G10 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

G11 - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontaresituazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

G12 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

G13 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

G14 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

G15 - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

G16 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze,
delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

G17 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

G18 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

G19 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- **3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI**

RISPETTARE REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	PARTECIPARE E COLLABORARE
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eseguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustifiche di assenze e ritardi		

3.3 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

In relazione al PECUP dello studente sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.
COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo
COSTRUZIONE DEL SÉ
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

- **3.4 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE QUINQUENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	Capacità di reperire, organizzare, collegare, recuperare informazioni da fonti diverse Saper valutare e argomentare il lavoro svolto Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Capacità di autoregolazione
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Capacità di osservare le regole e i patti sociali Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità

SPIRITO D'INIZIATIVA	Capacità di progettare, pianificare e stabilire priorità Capacità di risolvere i problemi e capacità di agire in modo flessibile e creativo
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati

Per quanto riguarda l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede di programmazione relative ad ogni singola disciplina.

COMPORTAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	a discrezione del docente
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	non si ritiene di quantificare il numero massimo
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	1 salvo casi di estrema necessità
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	5
Intervallo dalle h. alle h. (eventuale)	Come da prontuario Covid

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola-famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc

4. METODOLOGIE

il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti, nell'ottica di una didattica inclusiva, con comportamenti condivisi dei docenti che

-favoriscano la socializzazione tra alunni

-stimolino la cooperazione e la condivisione

-mostrino disponibilità all'ascolto

	Scienze motorie	Lab Tecn. Esercc. Mec.	TEC. DIAGN. MANUT.	TECNLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Tecnologie meccaniche e applicazioni	Religione	Matematica	ITALIANO	STORIA	Inglese		
Lezione frontale e partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Partecipazione ad attività extra curriculari								x				
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	x			x		x		x	x	x		
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x			x	x	x		x	x	x		
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)		x		x	x		x	x		x		
Discussione guidata	x		x	x		x						
Apprendimento esperienziale e laboratoriale		x		x	x							
Lezione interattiva			x	x		x						
Debate				x			x	x				
Flippedclassroom				x								
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi		x		x						x		
Stage		x										
CLIL												
Altro	x											

In particolare, la prassi didattica prevede:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione dipercorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ….)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali

- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

Altro *(specificare*

4.1 STRUMENTI anche digitali

	Scienze motorie	Lab Tecn. Esercc. Mec.	TEC. DIAGN. MANUT.	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Tecnologie meccaniche e applicazioni	religione	matematica	ITALIANO	STORIA	Inglese		
Libri di testo		x	x			x	x	x	x	x		
Dispense	x	x	x	x	x	x		x	x	x		
Lim		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Laboratori		x		x	x							
Tablet												
Piattaforma moodle												
App												
Palestre	x											
Altro (G-suite)	x	x	x	x	x					x		

5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici (già differenziati per tipologia didattica:tradizionale o DDI) si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare anche nell'ottica di un'eventuale accorpamento orario)

1.	
2.	
3.	

5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insuff. sono più del 50 %)
- sportello didattico

(Segnalare eventuali interventi didattico-educativi personalizzati per alunni con particolari bisogni formativi)

(*Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line*):

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro *(specificare)……..//……*

5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di Counselling psicologico individuale
5. sportello DSA presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	DOCENTE	ORE*
STORIA	BONALI	33

MOD 1	Educazione Civica
TITOLO	I canti popolari del XX secolo (canzoni popolari degli immigrati italiani, le canzoni della resistenza della Seconda Guerra Mondiale, le canzoni degli anni 90 contro Mafia, le canzoni di protesta dei nostri giorni).
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Inglese
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

MOD 2	Educazione Civica
TITOLO	Diritti e Dovere dei Lavoratori.
DISCIPLINE COINVOLTE	T.M.
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

MOD 3	Educazione Civica
TITOLO	Classificazione dei rifiuti e loro gestione. Valutare l'azione negativa dell'emissione delle sostanze potenzialmente nocive.
DISCIPLINE COINVOLTE	TTDM
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Orale

a discrezione del docente

MOD 4	Educazione Civica
TITOLO	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale

	con particolare attenzione all'ambiente ed al territorio.
DISCIPLINE COINVOLTE	TEEA
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

MOD 5	
TITOLO	La missione del volontario: sostegno e aiuto pratico
DISCIPLINE COINVOLTE	RELIGIONE
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

MOD 6	Educazione Civica
TITOLO	Lo sport come cassa di risonanza per la lotta a favore dei diritti delle minoranze. .
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE MOTORIE
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

MOD 7	
TITOLO	Il Contratto del Lavoratore e la Busta Paga. Economia del crimine. (Evasione fiscale, corruzione, usura, lavoro nero…). Si valuterà il coinvolgimento di *Libera.*
DISCIPLINE COINVOLTE	LAB. MECC.
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	a discrezione del docente

6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
Ed. Civica	Italiano e Storia	Bonali D.	6
	Inglese	Principato G.	4
	TTDM	Alfano S.	4
	TM	Mancastroppa F.	3
	TEEA	Conticelli G.	4
	IRC	Amore L.	3
	Sc Motorie e Sp.	Ginevra P.	3

	Lab. Mec	Tommaso A.	2
	Lab. TEEA	Forti A.R.	4

6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Educazione civica	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
	vd 6.2	vd 6.2	33

6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore	**ORE**

7. VALUTAZIONE

- **7.1 CRITERI**

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF.

- **7.2 VOTO UNICO**

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche

- **7.3 CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

- **7.4 CREDITO FORMATIVO**

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

- **7.5 TIPOLOGIE**

Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti

		Scienze Motorie	Lab Tecn. Esercc. Mec.	TEC. DIAGN. MANUT.	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Tecnologie meccaniche e applicazioni	Matematica	ITALIANO	STORIA	Inglese			
PROVE ORALI	Interrogazioni (anche brevi)	x	x	x	x		x	x	x	x			
	colloqui	x	x		x	x	x	x	x				
	relazioni su lavori individuali o di gruppo (es. utilizzo di power point)		x		x	x		x	x	x			
	ALTRO												
PROVE SCRITTE	Esercizi				x	x	x			x			
	test on line				x								
	soluzione di problemi				x	x	x						
	relazioni,				x								
	questionari			x	x					x			
	parafrasi												
	riassunti				x								
	composizioni in lingua inglese									x			
	traduzioni									x			
	testi di vario genere												
	compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.			x	x			x	x	x			
PROVE PRATICHE		x	x		x								
PROVE PARALLELE													

- **7.6 FREQUENZA**

- per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 3 prove per quadrimestre.

Altro ……..

I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne segnaleranno le date stabilite sul registro evitando, salvo casi eccezionali, di calendarizzarne due nello stesso giorno e il lunedì.

- **7.7 VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF, che prevede l'integrazione per il comportamento in DAD, approvata dal CdI del 15/09/2020.

- **7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE

- **8.1 LEZIONE FUORI SEDE**

META	DATA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Gardone Riviera, visita al Vittoriale	da concordare	Lenzi. Bonali

Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-covid.

- **8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE (se effettuati)**

Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad un eventuale viaggio d'istruzione, con meta e durata compatibili con lo stato di emergenza.

- **8.3 ATTIVITA' E PROGETTI**

ATTIVITA' / PROGETTI	DOCENTI

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità:

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico
- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

(Prof Tommaso Anastasio) — (Prof. Fiorella Lenzi)